

Ināzi di questi tempi, se colui haueua hauute in fauore uēti bal-
 lotte, niuno riguardo se haueua più de gli altri, ma subito era
 pronūciato Doge. Ma nel tēpo nostro, in quei Comitij, ne igual
 Andrea Gritti ampissimo Senatore fu creato Doge, fu mutata
 questa usanza. Conciosia cosa che se bene niuno eletto s'habbi
 per Prencipe, se prima uenti ballotte non haurá hauute in fauo-
 rez nondimeno non si fermano in quello, ilquale prima di tutti
 quel numero di ballotte habbi compito, come per adietro si so-
 leua farezma si passa inanzi à gli altri; accioche se alcuno quel
 numero di ballotte passerà, no'l primo, ma questo si pronuncij
 Doge: Ma poscia che si è ballottato per il primo, delquale era
 uscito il nome, una altra cartolina similmente dal uaso si caua
 fuori, & tutte le cose con pari passo procedono, che nel pri-
 miero sono offeruate. cosi nel terzo, nel quarto, & in tutti gli
 altri appresso. Onde se niuno peruerà à quella somma di bala-
 lotte, se l' hora del giorno non sarà troppo tarda, un' altra uol-
 ta si ricominciano nella medesima foggia i Comitij: & accio
 che breuemente ogni cosa s'ispedisca, non è lecito à gli eletto-
 ri d'indi partirsi, ne loro è dato agio ueruno di poter trouare,
 ò parlare ad estraneo, per insin che uinticinque di loro non sia-
 no d'accordo nella elettione del Prencipe: ilquale promincia-
 to tosto i Consiglieri sono chiamati in corte. Questi pri-
 ma di tutti salutano, & honorano il nuouo Doge: dopo
 questo la fama ua per la Città, & in ogni parte che si ua
 si ueggono i cittadini festeggianti, tutti supplicheuolmente ri-
 chieggono à Iddio ottimo massimo, che ciò sia felice, & fau-
 sto alla Republica. I famigliari, & i parenti del Doge se-
 ne uanno in corte, congratulansi co'l nuouo Doge. Nel me-
 desimo spatio di tempo, si coniano danari con la fac-